

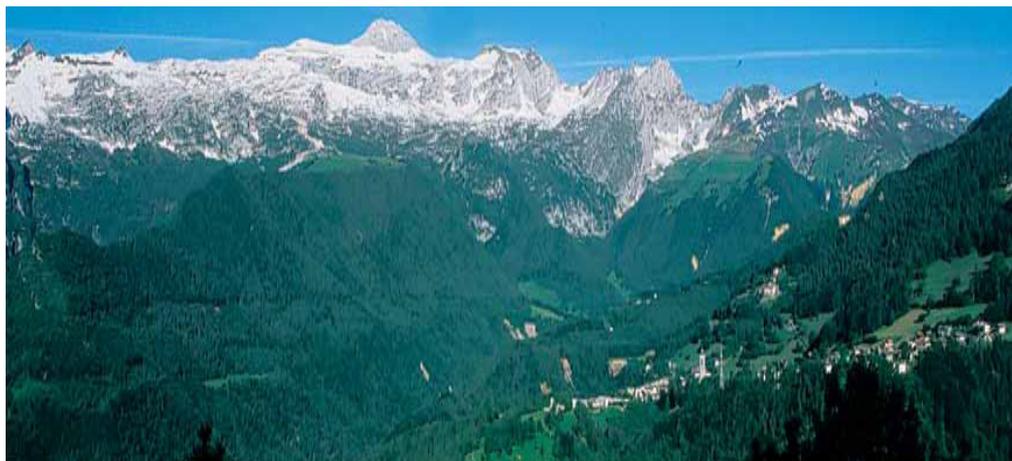
Comune di Vilminore di Scalve

Provincia di Bergamo



Piano di Governo del Territorio Piano dei Servizi

Relazione



Il Sindaco
Dr Giovanni Toninelli

Il Responsabile UTC
Geom. Grazioso Pedersoli

redazione

STUDIO ASSOCIATO FUGAZZA

Milano - via Catalani 44

dr arch ing Angelo Fugazza
dr arch Matteo Fugazza - dr arch Paolo Fugazza
dr arch Venusta Cortesi

dr Stefano D'Adda (agronomo)

dr Fabio Alberti (geologo)

Data:
maggio 2010

Adottato con deliberazione CC n° 18 del 28 luglio 2010

Approvato con deliberazione CC n° 34 del 18 dicembre 2010

Pubblicato sul BURL SI n° __ del _____

CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE

1.1 Il Piano dei Servizi nel quadro della pianificazione comunale

In coerenza con le disposizioni della LR 12/2005 il Piano dei Servizi si caratterizza per almeno tre elementi principali:

- In primo luogo il Piano è uno strumento di lavoro per sua natura intersettoriale, poiché affronta temi e contenuti che fanno riferimento alle caratteristiche di fruibilità e di erogazione (grado di utilizzo, costi di manutenzione, accessibilità, ecc.) delle attrezzature (socio-sanitarie, per l'istruzione, per la cultura, ecc.) che fanno capo ai diversi settori dell'amministrazione comunale, nonché a enti e soggetti esterni ad essa.
- In secondo luogo, il Piano si relaziona necessariamente con altri studi e strumenti per quanto riguarda sia i contenuti conoscitivi, la definizione del progetto e le priorità d'azione, sia la programmazione economica e quindi la fattibilità del piano.
- Da ultimo il Piano dei servizi è uno strumento flessibile ed aggiornabile da parte dell'Amministrazione comunale. Esso comprende un complesso archivio di dati con informazioni sulla qualità e quantità dei diversi servizi, opera una georeferenziazione delle informazioni (localizzazione sul territorio) e si relaziona con il Sistema Informativo Territoriale per la gestione, l'aggiornamento e la condivisione dei dati.

1.2 Costruzione e metodologia del Piano

La costruzione del metodo di lavoro del Piano si fonda sull'analisi "sul campo" (sul territorio e presso l'amministrazione comunale) e sulla raccolta ed elaborazione delle informazioni all'interno di una banca dati che costituisce lo strumento di riferimento per la lettura della domanda e dell'offerta di servizi, di tipo sia quantitativo sia qualitativo. Il metodo, così impostato, consente di avere sia una conoscenza diretta dello stato dei servizi della città, sia una disponibilità di informazioni con un aggiornamento continuo ed un utilizzo flessibile per il monitoraggio e l'eventuale riprogrammazione dei servizi.

La fase conoscitiva dei servizi della città avviene attraverso i seguenti passaggi:

- una lettura delle caratteristiche del sistema insediativo del territorio comunale e sovracomunale in relazione alla situazione attuale di offerta di servizi, con la classificazione e l'analisi dei servizi esistenti attraverso la costruzione dell'**inventario dei servizi** e la definizione degli ambiti territoriali di riferimento e del livello di accessibilità e fruibilità delle aree e delle attrezzature;
- una **ricognizione** della programmazione in corso, a livello comunale e sovracomunale e di tipo intersettoriale.
- l'individuazione dei principali fabbisogni e/o situazioni di criticità del sistema dei servizi.

CAPITOLO 2 - IL SISTEMA DEI SERVIZI

2.1 - Aspetti quantitativi e qualitativi e costruzione dell'inventario dei servizi

L'insieme dei servizi del Comune è oggetto di una ricognizione che mira ad identificare da un lato il vasto sistema di funzioni, spazi, collegamenti che costituiscono le attrezzature per la vita urbana dislocate sul territorio, dall'altro ad individuare quei servizi e attrezzature di interesse pubblico e riconosciuti come essenziali per i cittadini, sia rispetto alla situazione esistente, sia alle nuove previsioni del PGT.

A partire dall'insieme delle attrezzature di servizio che concorrono al sistema di offerta attuale, il Piano costruisce l'*Inventario dei Servizi*, ossia identifica quei servizi e quelle attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale che - anche in forza di convenzionamento, se di proprietà o gestione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 10 della LR 12/2005 - possono considerarsi idonee ad assicurare un miglioramento della vita individuale e collettiva nella città e spesso hanno caratteri di necessità e indispensabilità, sia per la popolazione residente nel Comune e per quella non residente eventualmente servita, sia per le attività economiche presenti sul territorio comunale.

L'inventario dei servizi, schematizzato nelle tabelle di dettaglio e riepilogative raccolte nell'**allegato A** alla presente relazione, individua il sistema dei servizi, pubblici e privati, nelle varie articolazioni funzionali e tipologiche (servizi alla persona, verde, servizi alle imprese e altri servizi tra cui i servizi amministrativi, per la sicurezza, ecc.) e nelle diverse scale di riferimento territoriale (locale e sovralocale).

In sostanza ha le caratteristiche di un elenco che censisce i servizi e li distingue in macrotipologie, tipologie ed eventuali sottotipologie di appartenenza, come indicato nella tabella 1 dell'allegato A.

La distinzione in macrotipologie, tipologie e sottotipologie, avviene attraverso l'identificazione dell'area (la macrotipologia) di appartenenza del servizio (es. la sanità, la cultura, i servizi socio-sanitari, ecc.), il tipo di servizio e le sue possibili articolazioni e specificazioni.

L'inventario si articola in due sezioni relative rispettivamente allo stato di fatto ed alle previsioni del Piano dei Servizi pertanto, oltre all'immediata finalità ricognitiva, si propone come utile strumento dell'Amministrazione comunale per la catalogazione, verifica e continuo aggiornamento del sistema dei servizi esistente sul territorio, e dunque per la disponibilità di una conoscenza in tempo reale dell'offerta, del fabbisogno e della programmazione in corso delle attrezzature. La creazione del sistema di catalogazione va quindi di pari passo con la necessità che esso diventi parte integrante del Sistema Informativo Territoriale a livello comunale o, meglio, del modo di operare dell'Ufficio Tecnico, in modo da avere un quadro conoscitivo sempre disponibile dello stato dei servizi sul territorio.

2.2 - L'offerta di servizi: stato di fatto

L'inventario dei servizi esistenti censisce tutti i servizi presenti sul territorio del Comune di Vilminore di Scalve (si vedano le tabelle 2 e 3 dell'allegato A e le tavole 1.1-2-3-4-5 ps).

La dotazione di servizi valutata nell'analisi del dal PGT è stata innanzitutto distinta in due macro categorie: *servizi essenziali* e *servizi complementari* (si veda la tabella 4 dell'allegato A).

Solo ai primi è affidato un ruolo “strategico”: solo per questa tipologia sono previsti alternativamente sia l’acquisizione al patrimonio pubblico, sia il conseguimento della servitù di uso pubblico, sia altre forme di carattere pubblicistico della loro utilizzazione, nello spirito della legge e del principio di sussidiarietà.

Entro le aree per servizi essenziali il PdS individua poi le aree che costituiscono la *dotazione minima* (18 mq/abitante teorico) prescritta dalla Legge.

Per la valutazione del grado di soddisfacimento dei servizi si deve certamente tener conto dell’estrema frammentazione della popolazione residente (di soli 1.540 abitanti) diffusa su almeno 8 nuclei urbani; oltre al Capoluogo di *Vilminore di Scalve* si devono segnalare *Vilmaggiore di Scalve*, *Dezzolo-Sant’Andrea*, *Pianezza*, *Teveno*, *Pezzolo*, *Bueggio*, *Nona*.

E’ evidente che solo alcuni servizi possono trovare una “diffusione capillare”, mentre i servizi a più elevato contenuto (soprattutto di personale qualificato) devono necessariamente raggiungere una “dimensione critica” che ne consenta la sostenibilità.

A proposito della “dimensione critica” di alcuni servizi, pare evidente come anche l’intera popolazione comunale sia spesso insufficiente a garantire un’adeguata qualità-sostenibilità.

L’attuale dotazione di aree per servizi, suddivisa per nucleo abitato è schematizzata nei successivi paragrafi.

2.2.1 - Teveno

L’attuale dotazione di aree per servizi essenziali per la frazione Teveno (**abitanti 98** al censimento 2001) è pari a **mq 10.244**, di cui mq 944 non computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le principali attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico, aree a verde attrezzato, attrezzature religiose (chiese) ed oratoriali, campo sportivo oltre al piccolo Cimitero.

2.2.2 - Nona

L’attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Nona (**abitanti 96** al censimento 2001) è pari a **mq 2.153**, di cui mq 726 complementari e mq 261 non computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le principali attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico, aree a verde attrezzato, attrezzature religiose (chiese) ed oratoriali, centro sociale oltre al piccolo Cimitero.

2.2.3 - Pezzolo

L’attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Pezzolo (**abitanti 139** al censimento 2001) è pari a **mq 3.947**, di cui mq 23 complementari e mq 440 non computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le principali attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico, aree a verde attrezzato, attrezzature religiose (chiese) ed oratoriali, oltre al piccolo Cimitero.

2.2.4 - Roccolo

L’attuale dotazione di aree per servizi essenziali per la frazione Roccolo (**abitanti 18** al censimento 2001) è pari a **mq 2.715**.

Le principali attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico, aree a verde parzialmente attrezzato.

2.2.5 - Bueggio

L'attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Bueggio (**abitanti 88** al censimento 2001) è pari a **mq 11.170**, di cui mq 6.770 complementari e mq 333 non computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le principali attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico, aree a verde attrezzato, attrezzature religiose (chiesa) ed oratoriali, scuola materna comunale, oltre al piccolo Cimitero.

2.2.6 - Pianezza

L'attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Pianezza (**abitanti 45** al censimento 2001) è pari a **mq 727**, di cui mq 385 complementari non computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le principali attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico e attrezzature religiose (chiese) ed oratoriali.

2.2.7 - Meto

L'attuale dotazione di aree per servizi essenziali per il piccolo agglomerato di Meto (non separatamente censito al censimento 2001) è pari a **mq 671**.

Le attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico e attrezzature religiose (chiesina).

2.2.8 - Vilminore (capoluogo)

L'attuale dotazione di aree per servizi per il capoluogo Vilminore (**abitanti 637** al censimento 2001) è pari a **mq 64.384**, di cui mq 12.943 complementari e mq 11.792 non computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le principali attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico, aree a verde attrezzato, attrezzature religiose (chiese) ed oratoriali, strutture sanitarie di base, strutture sociali di base, sede municipale. Biblioteca, uffici amministrativi della CMVS, scuole elementari, scuole medie, scuola materna, scuole secondarie superiori, museo, oltre al Cimitero.

2.2.9 - Ponte Formello

L'attuale dotazione di aree per servizi per l'agglomerato produttivo di Ponte Formello è pari a **mq 12.486**, di cui mq 8.420 complementari non computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le principali attrezzature presenti sono sostanzialmente limitate a aree per parcheggio e verde elementare.

2.2.10 - Sant'Andrea-Dezzolo

L'attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Sant'Andrea-Dezzolo (**abitanti 96** al censimento 2001) è pari a **mq 930+181**, di cui mq 211 non computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le principali attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico e attrezzature religiose (chiese) ed oratoriali, oltre al piccolo Cimitero.

2.2.11 - Vilmaggiore

L'attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Vilmaggiore (**abitanti 2869** al censimento 2001) è pari a **mq 10.128**, di cui mq 1.007 complementari e mq 352 non computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le principali attrezzature presenti sono costituite da aree per il parcheggio pubblico, aree a verde attrezzato, attrezzature religiose (chiese) ed oratoriali, piccolo impianto sportivo, oltre al Cimitero.

2.2.12 - Sintesi

Complessivamente la dotazione di aree per servizi alla data di redazione della relazione è così sintetizzata:

- aree per servizi essenziali computabili nella dotazione minima	mq	73.340
- aree per servizi essenziali non computabili nella dotazione minima	mq	14.333
- aree per servizi complementari	mq	30.274

2.3 L'offerta di servizi: previsioni

Il PGT prevede di implementare la dotazione sia per migliorare (quantitativamente e qualitativamente) l'offerta per la popolazione residente e gravitante attuale, sia per garantire un'adeguata dotazione per i nuovi (sia pur limitati) pesi insediativi previsti dal PGT (si vedano le tabelle 5 e 6 dell'allegato A e le tavole 2.1-2-3-4-5).

In generale per garantire la dotazione di nuove aree per servizi essenziali il PGT ha previsto che le stesse fossero collocate quasi esclusivamente all'interno di ambiti sottoposti all'obbligo di preventivo Piano Attuativo, così da evitare il ricorso all'acquisizione (espropriativa o bonaria) a garanzia della sostenibilità economica delle previsioni di PGT.

Ulteriori dotazioni sono state individuate su aree per servizi complementari, per la cui disponibilità pubblica NON è prevista l'applicazione di vincoli preordinati all'espropriazione.

La dotazione di aree per servizi complementari potrà avvenire con il fattivo concorso dei privati, anche con un utilizzo misto "pubblico-privato" delle aree (ad esempio ripartito tra sottosuolo e soprassuolo), fatto salvo comunque il prioritario soddisfacimento delle esigenze collettive.

La dotazione di aree per servizi prevista dal PGT, suddivisa per nucleo abitato è schematizzata nei successivi paragrafi.

2.3.1 - Teveno

All'attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Teveno pari a **mq 10.244** (di cui mq 944 non computati come aree per la dotazione di legge (standard)), si aggiungono ulteriori **mq 15.305** (di cui mq 7.224 non computati come aree per la dotazione di legge (standard)).

Le principali ulteriori attrezzature previste riguardano il forte potenziamento degli spazi a parcheggio pubblico (al servizio anche degli impianti di risalita) ed il miglioramento delle aree a verde attrezzato e sportivo.

2.3.2 - Nona

All'attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Nona pari a **mq 2.153** (di cui mq 726 complementari e mq 261 non computati come aree per la dotazione di legge (standard)), si aggiungono ulteriori **mq 3.326** (di cui mq 2.103 complementari non computati come aree per la dotazione di legge (standard)).

Alle attrezzature esistenti si affiancano un potenziamento delle aree per il parcheggio pubblico e per il verde attrezzato.

2.3.3 - Pezzolo

Alla dotazione esistente di aree per servizi per la frazione Pezzolo pari a **mq 3.947** (di cui mq 23 complementari e mq 440 non computati come aree per la dotazione di legge (standard)), si aggiungono ulteriori **mq 6.242** (di cui mq 1.457 complementari non computati come aree per la dotazione di legge (standard)).

Alle attrezzature esistenti si affiancano un potenziamento delle aree per il parcheggio pubblico e per il verde attrezzato.

2.3.4 - Roccolo

All'attuale dotazione di aree per servizi essenziali per la frazione Roccolo pari a **mq 2.715** , si aggiungono ulteriori **mq 3.857**.

Alle attrezzature esistenti si affiancano un potenziamento delle aree per il parcheggio pubblico e per il verde attrezzato.

2.3.5 - Bueggio

All'esistente dotazione di aree per servizi per la frazione Bueggio pari a **mq 11.170** (di cui mq 6.770 complementari e mq 333 non computati come aree per la dotazione di legge (standard)), si aggiungono ulteriori **mq 20.666** (di cui mq 16.284 complementari non computati come aree per la dotazione di legge (standard)).

Alle attrezzature esistenti si affiancano un potenziamento delle aree per il parcheggio pubblico e per il verde attrezzato.

2.3.6 - Pianezza

All'attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Pianezza pari a **mq 727** (di cui mq 385 complementari non computati come aree per la dotazione di legge (standard)), si aggiungono ulteriori **mq 855** (interamente classificati come complementari e non computati come aree per la dotazione di legge (standard)).

Alle attrezzature esistenti si affianca un potenziamento delle aree per il parcheggio pubblico.

2.3.7 - Meto

Non sono previste ulteriori dotazioni di aree per servizi oltre all'attuale dotazione di aree per servizi essenziali pari a **mq 671**.

2.3.8 - Vilminore (capoluogo)

All'attuale dotazione di aree per servizi per il capoluogo Vilminore pari a **mq 64.384** (di cui mq 12.943 complementari e mq 11.792 non computati come aree per la dotazione di legge (standard)), si aggiungono ulteriori **mq 22.727** (di cui mq 6.247 complementari non computati come aree per la dotazione di legge (standard)).

Alle attrezzature presenti si aggiungono il potenziamento delle aree per il parcheggio pubblico e a verde attrezzato, la previsione della nuovo Plesso Scolastico della CMVS, la nuova pista di atterraggio per la Protezione Civile.

2.3.9 - Ponte Formello

All'attuale dotazione di aree per servizi per l'agglomerato produttivo di Ponte Formello pari a **mq 12.486** (di cui mq 8.420 complementari non computati come aree per la dotazione di legge (standard)), si aggiungono ulteriori **mq 5.073**, interamente per servizi complementari.

Le nuove attrezzature previste attengono il potenziamento delle aree per parcheggio e verde elementare.

2.3.10 - Sant'Andrea-Dezzolo

All'attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Sant'Andrea-Dezzolo pari a mq **930+181**, (di cui mq 211 non computati come aree per la dotazione di legge (standard)), si aggiungono mq **1.060** (di cui mq 283 + 410 destinati a servizi complementari e non computati come aree per la dotazione di legge (standard)).

Le nuove attrezzature previste attengono il potenziamento delle aree per parcheggio e verde elementare.

2.3.11 - Vilmaggiore

All'attuale dotazione di aree per servizi per la frazione Vilmaggiore pari a mq **10.128** (di cui mq 1.007 complementari e mq 352 non computati come aree per la dotazione di legge (standard)), si aggiungono mq **1.058** interamente computati come aree per la dotazione di legge (standard).

Le nuove attrezzature previste attengono il potenziamento delle aree per parcheggio e verde elementare ed il verde attrezzato.

2.3.12 - Sintesi

Complessivamente la dotazione di aree per servizi alla data di redazione della relazione è così sintetizzata:

- aree per servizi essenziali computabili nella dotazione minima	mq	115.835
- aree per servizi essenziali non computabili nella dotazione minima	mq	14.616
- aree per servizi complementari	mq	69.927

2.4 Obiettivi, indicazioni e dimensionamento del Piano dei Servizi

Dalla ricognizione sullo stato dei servizi e sulle previsioni insediative del Piano delle Regole e del Documento di Piano, le potenzialità e criticità determinate dall'attuale offerta dei servizi fanno emergere aspetti di carattere progettuale legati alla necessità di rafforzare alcuni ambiti in base alla specificità dei servizi di possibile sviluppo ed alla domanda di migliori connessioni tra il capoluogo e la frazione di Teveno.

Si rimanda alla tabella 6 dell'allegato A per la quantificazione dell'offerta di standard in progetto e per la conseguente verifica della dotazione di aree per servizi prevista dal PdS in relazione alla capacità insediativa del PGT

2.4.1 - Il dimensionamento del PGT

Si rimanda al paragrafo 4.5 della relazione del Documento di Piano per la determinazione dettagliata del dimensionamento del PGT che qui si riassume nei seguenti dati:

- popolazione residente e gravitante esistente	3.390	abitanti teorici
- capacità insediativa teorica delle previsioni di PGT	500	abitanti teorici

La capacità insediativa totale del PGT diviene quindi:

$$3.390 + 500 = 3.890 \text{ abitanti teorici}$$

Così suddivisi:

- popolazione residente	1.530	abitanti
- popolazione gravitante	110	utenti
- popolazione turistica	2.250	utenti

2.4.2 - Dotazione di aree per servizi

La dotazione di aree per servizi viene commisurata alla massima popolazione teorica, determinata in **3.890 abitanti teorici** nel precedente paragrafo.

La dotazione di aree per servizi essenziali computabili nella dotazione di Legge (standard) è illustrata nella tabella 6 dell'allegato A, dalla quale discende che le aree per servizi individuate dal Piano delle Regole porteranno ad una dotazione di almeno mq 115.835, cui si deve aggiungere la dotazione minima prescritta dall'attuazione delle previsioni del Documento di Piano (paragrafo 4.2 della relazione del Documento di Piano) pari a mq 19.690.

Le aree a servizi essenziali computabili ammontano quindi complessivamente a mq 135.525, salvo ulteriori maggiori cessioni che potranno essere ottenute in sede di Pianificazione attuativa.

Consegue che la dotazione per ogni abitante teorico ammonta a:

$$\text{mq } 135.525 / 3.890 \text{ abitanti teorici} = 34,84 \text{ mq/abitante teorico} \gg 18 \text{ mq/ab.}$$

2.4.3 - Obiettivi di nuovi servizi negli AdT del DdP

L'art 13 delle NTA del Piano dei Servizi declina gli obiettivi principali in termini di nuovi servizi da insediare negli Ambiti di Trasformazione del DdP.

Si richiamano di seguito detti obiettivi in via ricognitoria:

“AdT 1” NONA VILLAGGIO MINERARIO” servizi

- L'ambito non prevede nuovi insediamenti i cui pesi insediativi generino fabbisogno di servizi, ma unicamente il recupero funzionale degli edifici esistenti da destinare al servizio del turismo escursionistico-culturale legato all'ambiente naturale ed all'archeologia industriale delle vecchie miniere.
- In sede esecutiva la PA potrà valutare l'opportunità di inserire ulteriori servizi a supporto del turismo escursionistico, con particolare attenzione alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale.

“AdT 2” TEVENO - Valnotte - terziario recettivo, residenza turistica

- Indipendentemente dalla dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall'art 10, dovrà essere garantita una dotazione minima di aree a parcheggio pubblico o di uso pubblico nella misura minima di 5.000 mq; l'area a parcheggio per il supporto degli impianti di risalita degli sport invernali potrà essere riconvertita nel periodo estivo per la collocazione di manifestazioni folcloristiche, espositivo-fieristiche, ludiche e culturali.
- Perimetralmente alle aree destinate a parcheggio pubblico o di uso pubblico di cui al precedente a-linea dovrà prevedersi una fascia di mitigazione paesaggistico-ambientale piantumata con conifere autoctone e con latifoglie.
- Sulle aree a servizi potrà realizzarsi una struttura di interesse generale ove collocare attività di promozione ed informazione turistica, di vendita di prodotti locali gestita collettivamente da associazioni di produttori, di assistenza e soccorso ai fruitori.

“AdT 3” TEVENO - Via Barbarossa - terziario recettivo, residenza

- La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall'art 10, dovrà interamente localizzarsi entro l'AdT una quota a parcheggio nella misura minima del 50% della Slp,
- Lungo il prolungamento della via Barbarossa verso il rio Civate si preveda una spazio a parcheggio pubblico o di uso pubblico, nonché una porzione di aree in cessione integrative delle attrezzature sportive esistenti.

“AdT 4” PEZZOLO - Camposanto - residenza

- La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall'art 10, dovrà garantire comunque la cessione minima di mq 2.000 da destinare a parcheggio e a verde in prossimità del Cimitero.
- L'area a verde di mitigazione verso la zona produttiva dovrà essere piantumata e sulla stessa potranno localizzarsi aree a parcheggio.

“AdT 5” PEZZOLO - Murel - turistico recettivo all'aria aperta

- La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall'art 10, dovrà garantire comunque la cessione o asservimento all'uso pubblico di aree a parcheggio e verde per almeno mq 1.500 in prossimità della zona artigianale.

“AdT 6” ADENASSO - Polza - turistico recettivo all'aria aperta

- La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall'art 10, dovrà garantire comunque la cessione o asservimento all'uso pubblico di aree a parcheggio e verde per almeno mq 900 in prossimità della strada comunale.

AdT 7” VILMINORE - Santa Maria- residenza

- La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall'art 10, dovrà essere computato senza considerare l'area (ambito b) oggetto di permuta e dovrà garantire una cessione obbligatoria di una striscia a parcheggio lungo la via San Vincenzo di almeno 250 mq.

-

AdT 8" VILMAGGIORE - artigianale

- La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall'art 10, dovrà garantire una cessione di almeno mq 1.200 lungo la via San Giorgio a mitigazione verde verso l'abitato e di almeno mq 1.500 a parcheggio e verde verso via San Giorgio in corrispondenza dell'accesso.

-

AdT 9" VILMAGGIORE - centrale biogas - servizi tecnologici

- Si preveda un'adeguata area di parcheggio e manovra per i mezzi di approvvigionamento.

-

AdT 10" PONTE FORMELLO - Triangla - artigianale

- La dotazione di aree per servizi, determinata in funzione del carico insediativo come disciplinato dall'art 10, dovrà garantire entro il perimetro di pianificazione l'intera dotazione, senza possibilità di monetizzazione; in particolare si dovrà garantire la realizzazione di adeguati spazi per la sosta, la movimentazione ed il ritorno dei mezzi pesanti. Aree per parcheggio diffuso per almeno mq 2.500.
- Le aree di rispetto e tutela dei corsi d'acqua dovranno prevedere fasce di mitigazione paesaggistico-ambientale alberata d'alto fusto.
- Sulle aree a servizi potrà realizzarsi una struttura di interesse generale ove collocare attività di servizio e di promozione alle unità produttive del comparto di Ponte Formello; in tale struttura potranno insediarsi attrezzature collettive delle associazioni di produttori e/o lavoratori.

2.5 Impianti e reti tecnologiche

La ricognizione degli impianti e delle reti tecnologiche in sottosuolo di cui è dotato il Comune è riportata sulle tavole 4, 5 e 6 che riguardano rispettivamente le reti fognaria, le reti idrica e del gas-metano, la rete elettrica.

2.6 Il Piano Naturalistico Comunale

Il PGT è integrato con un Piano Naturalistico Comunale (PNC), esteso a tutto il territorio comunale, che introduce il principio generalizzato dell'esigenza di limitare la trasformazione dell'ambiente naturale e impone per ogni trasformazione l'obbligo di una "compensazione del danno".

Allo scopo è stata elaborata la "carta dello sviluppo naturalistico" (tav. 3ps), parte integrante del Piano dei Servizi, che individua le aree di Sviluppo Naturalistico all'interno delle quali saranno prioritariamente intrapresi gli interventi preferenziali per la riparazione dei danni derivanti dalla trasformazione dell'ambiente naturale.

INDICE

CAPITOLO 1 - INTRODUZIONE		
1.1 - Il Piano dei Servizi nel quadro della pianificazione comunale	pag	3
1.2 - Costruzione e metodologia del Piano	pag	3
CAPITOLO 2 - IL SISTEMA DEI SERVIZI		
2.1 - Aspetti quantitativi e qualitativi	pag	4
2.2 - L'offerta di servizi: stato di fatto	pag	4
2.2.1 - Teveno	pag	5
2.2.2 - Nona	pag	5
2.2.3 - Pezzolo	pag	5
2.2.4 - Roccolo	pag	5
2.2.5 - Bueggio	pag	6
2.2.6 - Pianezza	pag	6
2.2.7 - Meto	pag	6
2.2.8 - Vilminore	pag	6
2.2.9 - Ponte Formello	pag	6
2.2.10 - Sant'Andrea-Dezzolo	pag	6
2.2.11 - Vilmaggiore	pag	6
2.2.12 - Sintesi	pag	7
2.3 - L'offerta di servizi: previsioni	pag	7
2.3.1 - Teveno	pag	7
2.3.2 - Nona	pag	7
2.3.3 - Pezzolo	pag	8
2.3.4 - Roccolo	pag	8
2.3.5 - Bueggio	pag	8
2.3.6 - Pianezza	pag	8
2.3.7 - Meto	pag	8
2.3.8 - Vilminore	pag	8
2.3.9 - Ponte Formello	pag	8
2.3.10 - Sant'Andrea-Dezzolo	pag	9
2.3.11 - Vilmaggiore	pag	9
2.3.12 - Sintesi	pag	9
2.4 - Obiettivi, indicazioni, dimensionamento	pag	9
2.4.1 - Il dimensionamento del PGT	pag	10
2.4.2 - Dotazione di aree per servizi	pag	10
2.4.3 - Obiettivi di nuovi servizi negli AdT	pag	11
2.5 - Impianti e reti tecnologiche	pag	13
2.6 - Il Piano Naturalistico Comunale	pag	13